

Codice rivista: E262892

Codice ISSN 2785-308X

n.2

anno 1

# CULTURE DIGITALI

novembre-dicembre 2021

# CULTURE DIGITALI

meta-rivista open access per promuovere  
l'educazione al Patrimonio culturale  
digitale e le ricerche sul digitale applicato  
al patrimonio culturale.

[www.culture-digitali.eu](http://www.culture-digitali.eu)



## 6 ORGANIZZAZIONE

- 6 ..... Direzione
- 6 ..... Comitato Scientifico
- 7 ..... Comitato dei revisori scientifici
- 7 ..... Coordinamento editoriale
- 7 ..... Comitato di Redazione

## 8 INTRODUZIONE

- 9 ..... Culture Digitali, anno 2, numero 2

## 12 ARTICOLI/INTERVISTE

- 14 ..... Performare opere  
..... Roberto Maragliano
- 16 ..... Quanti di potere  
..... Piero Chiabra
- 18 ..... #HACKCULTURA2022  
..... Carmine Marinucci - Giovanni Piscolla
- 20 ..... Il Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia -MusIL- nel digitale  
..... René Capovin
- 24 ..... La cultura digitale: diffonderla per non morirne  
..... Piero Chiabra - Stella Cannizzaro - Marco Penso
- 28 ..... Extended Book  
..... Intervista a Mauro Morellini, a cura di Carmine Marinucci
- 30 ..... Verso la determinazione di indicatori per misurare l'innovazione culturale  
..... Riccardo Pozzo
- 32 ..... La cultura maker per l'innovazione digitale  
..... Patrizia Marti - Annamaria Recupero
- 38 ..... Le due Zone Rosse  
..... Alessandro Blasetti
- 40 ..... I geopodcast dei Paesaggi Umani  
..... Carlo Infante
- 44 ..... Rilanciare le arti performative a partire dal digitale  
..... Silvia Cacciatore
- 48 ..... Libro bianco, Libro verde, Agenda 2030. Propositi dell'Europa e del Mondo per un'educazione democratica globale  
..... Laura Isgrò
- 52 ..... Il paradigma cooperativo della rete di istituti abruzzesi. Un Faro all'orizzonte per la scuola che verrà  
..... Elisabetta Betty L'Innocente
- 62 ..... Prendere appunti non solo con carta e penna. Una storia di didattica digitale. Quando la tecnologia crea benessere  
..... Raffaella Calgaro
- 64 ..... Cultura e tecnologia: NewsMedia4Good  
..... Maria Pia Rossignaud
- 66 ..... Il paradigma della coproduzione della conoscenza per una nuova cultura della sostenibilità  
..... Antonio Disi
- 68 ..... CINEMA E ARTE/MUSEI PER LA SCUOLA  
..... Marco Crepaldi
- 70 ..... Comunità e community per una PA digitale. L'esperienza di PA Social  
..... Michele Morandi
- 72 ..... Un sapin européen à l'école / An European Christmas tree at school  
..... Marie-Laure CROGUENNEC
- 76 ..... Il coding a piccoli passi  
..... Annalisa Albano
- 82 ..... Vademecum della museologia del presente  
..... Maurizio Vanni
- 86 ..... PROGETTO/RETE LE VIE DEI MEDICI - MUSEO DIFFUSO EN PLEIN AIR  
..... Patrizia Vezzosi

- 90 ..... The New Poets: Musica e Poesia sfidano l'apatia  
..... Marco Toscano
- 92 ..... OFFICINA EDUCAZIONE E FUTURI  
..... Claudia Pennacchiotti
- 94 ..... Proprio lì, davanti a me  
..... Morena Maresia
- 98 ..... Un decreto silenzioso introduce l'informatica nei percorsi di studio degli insegnanti  
..... Alessandro Bogliolo
- 100 ..... OPA. Opere perdute e anonime nella tradizione medievale latina: un FISR per una nuova visione della letteratura latina medievale - il digitale per la ricerca  
..... Laura Vangone

## 102 RUBRICHE

- 104 ..... Invito alla lettura (a cura di Irene Zoppi)
- 104 ..... Un patrimonio rivelato: le mostre virtuali della Biblioteca Umanistica dell'Università degli Studi di Firenze (Walter Scancarello)
- 106 ..... Le parole allo schermo (a cura di Elisabetta Betty L'Innocente)
- 106 ..... La Scuola come comunità patrimoniale
- 114 ..... Media Education e Digital Education (a cura di Giuseppe Lanese)
- 114 ..... Non abbassiamo la guardia sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

## 116 EVENTI

- 118 ..... 'Nomadismi digitali': performance, media, conversazioni, esplorazioni urbane (Pamela Giorgi)
- 120 ..... Alphabetica

## 122 AUTORI

## 126 POLITICHE EDITORIALI

# ORGANIZZAZIONE

## Direzione

Direttore Responsabile  
**Carmine MARINUCCI (DiCultHer)**

Vicedirettore  
**Giovanni Piscolla (DiCultHer)**

Direttore editoriale  
**Pamela GIORGI (INDIRE)**

Direttore editoriale internazionale  
**Olimpia NIGLIO (RWYC)**

Direttore editoriale per l'Europa  
**Bernard Hugonnier (ECP)**

Responsabile dei rapporti con MiC  
**Maria Teresa NATALE (ICCU)**

## Comitato Scientifico

**Alfredo Adamo**, CEO, Alan Advantage  
**Gianmaria Federico Ajani**, Università di Torino, Comitato Scientifico DiCultHer  
**Solá Akintundé**, Presidente West Africa Shared Cultural Heritage, ICOMOS Nigeria

**Francesco Antinucci**, Consiglio Nazionale delle Ricerche

**Angelo Argento**, Presidente Associazione Culture Italiae

**Gianfranco Bandini**, Università di Firenze e AIPH.

**Laura Baratin**, Università degli Studi di Urbino Carlo BO

**Leonardo Barci Castriota**, Presidente ICOMOS Brasile, vicepresidente ICOMOS International

**Fausto Benedetti**, Indire-IUL

**Marco Berni**, Museo Galileo FI

**Letizia Bindi**, Università degli Studi del Molise

**Elisa Bonacini**, Presidente DiCultHer Faro Sicilia

**Giordano Bruno**, Vicepresidente DiCultHer

**Simonetta Buttò**, Direttore Istituto Centrale Catalogo Unico (ICCU)

**Dino Buzzetti**, Consiglio Scientifico DiCultHer,

**Fondazione per le Scienze**

**Religiose Giovanni XXIII**

**Silvia Cacciatore**, Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari

**Stella Cannizzaro**, Presidente

Associazione DiGenova

**René Capovin**, Direttore Museo dell'Industria e del lavoro di Brescia

**Maurizio Carta**, Università degli Studi di Palermo.

**Laura Deitinger**, Presidente Assoknowledge

**Viviana Di Capua**, Università degli Studi di Napoli, Federico II

**Francesco Di Costanzo**, Presidente Associazione PA Social

**Maurizio di Robilant**, Presidente Fondazione "Italia Patria della Bellezza"

**Piero Dominici**, Fellow of World Academy of Art and Science,

Università degli Studi di Perugia

**Fabio Donato**, Università degli Studi di Ferrara

**Elisabetta Falchetti**, ECCOM

**Francesco Ficichia**, DS Istituto comprensivo Vittorino da Feltre (CT).

**Domenico Fiormonte**, Università degli Studi di Roma

**Alessandro Fusacchia**, Commissione

Cultura, Camera dei Deputati

**Casimira Grandi**, Università degli Studi di Trento

**Patrizia Guarnieri**, Università degli Studi di Firenze.

**Bernard Hugonnier**, AEDE France

**Vittorio Iervese**, Università degli Studi Modena e Reggio Emilia

**Carlo Infante**, Urban Experience

**Paola Italia**, Università degli Studi di Bologna.

**Livio Karrer**, Museo M9 Venezia Mestre,

**Anastasia Kavada**, School of Media and Communication at the

University of Westminster.

**Antonio Lampis**, Direttore di dipartimento Cultura italiana,

**Sara Pagliai**, Coordinatore Erasmus Indire

**Germano Painsi**, Presidente Comitato Scientifico DiCultHer

**Vincenza Pellegrino**, I.I.S. Pertini-Santoni – Crotone

**Dumia Pepe**, Ricercatore senior INAPP

**Flavia Piccoli Nardelli**, Settima Commissione Cultura Camera dei

Deputati

**Riccardo Pozzo**, Università degli Studi di Roma, Tor Vergata

**Alessandra Ragusa**, Università di Catania

**Michele Rak**, già EHL – European Panel for the European Heritage

Label

**Antonella Recchia**, già Segretario Generale del MiC

**Ramon Reig**, Università di Siviglia, Dipartimento di Comunicación y

Periodismo

**Viviana Rizzuto**, Presidente Museo dei 5 sensi, di Sciacca

**Lucia Rodler**, Università degli studi di Trento

**Gino Roncaglia**, Università degli Studi di Roma

**Federico Ruggieri**, Direttore GARR

**Pierluigi Sacco**, Università IULM e Senior Advisor presso OECD

**Fatima-Zahra Salih**, Université Sultan Moulay Slimane, Beni-Mellal, Maroc

**Ernesto Santini**, Vicepresidente Smart Buildings Alliance Italia

**Paul Schafer**, Founder and Director World Culture Project, Canada

**Emilio Casalini**, Giornalista

**Giovanna Castelli**, Direttore

Associazione CIVITA

**Luigi Catalani**, Università della Basilicata / Wikimedia Italia

**Maria Maddalena Chimisso**,

Dirigente Scolastico IIS G. Boccardi-U. Tiberio, Termoli (CB)

**Antonio Ciaschi**, Università Giustino Fortunato

**Annalisa Cicerchia**, Economista della cultura, Prima Ricercatrice Istat

**Fabio Ciotti**, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

**Anna Cipparone**, Direttore Museo Conscentia (Cosenza)

**Paolo Clini**, Università Politecnica delle Marche

**Flavio Corradini**, Università degli Studi di Camerino

**Laura D'Ambrosio**, DS IC

San'Omero Nereto Torano

**Andrea De Pasquale**, Dirigente della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

**Eva Degl'Innocenti**, Direttore Museo Archeologico Nazionale di Taranto – MARTA

Ambiente e Energia della Provincia autonoma di Bolzano

**Licia Landi**, Università degli Studi di Verona

**Luca Andrea Ludovico**, Università degli Studi di Milano

**Alessandro Luigini**, Libera Università di Bolzano

**Isa Maggi**, Coordinatrice nazionale Stati Generali delle Donne

**Rosalba Manchinez**, Università di Siviglia, Dipartimento di

Comunicación y Periodismo

**Roberto Maragliano**, già Università Roma Tre

**Luisa Marquardt**, Università degli Studi di Roma3

**Marianna Marcucci**, Invasioni Digitali

**Flavia Marzano**, Università degli Studi di Pisa

**Laura Moschini**, Osservatorio Interuniversitario Studi di Genere (GIO)

**David Murolo**, Digital Strategies, Cultural Heritage Management

**Olimpia Niglio**, Hokkaido University

**Stefano Oliviero**, Università degli Studi di Firenze e AIPH

**Claudio Senigagliaesi**, Vicepresidente DiCultHer

**Silvia Soto**, Scuola Italiana Dante Alighieri, Cordoba, Argentina

**Francesco Taccetti**, INFN

**Antonio Tarasco**, Direttore del Servizio II "Istituti culturali"

Direzione generale Educazione, ricerca e istituti cul

**Luigi Tomassini**, Università degli Studi di Bologna e Società Italiana di Studi Fotografici

**Luca Toschi**, Università degli Studi di Firenze.

**Antonio Uricchio**, Università di Bari, Membro del CS DiCultHer

**Maurizio Vanni**, Direttore Luccamuseum

**Franca Verdone**, Istituto Omnicomprensivo di Marsicovetere (PZ)

**Fabio Viola**, Videogame Designer and Producer

**Massimiliano Zane**, Esperto per la Gestione e la Valorizzazione delle

Risorse Culturali

**Stefania Zardini Lacedelli**, University of Leicester

## Comitato dei revisori scientifici

**Alessandra Anichini**, INDIRE

**Marco di Paolo**, USR Molise, DiCultHer Molise

**Giuseppina Rita Jose Mangione**, INDIRE

**Alessia Rosa**, INDIRE

## Coordinamento editoriale

**Antonio Di Lorenzo**, DiCultHer, Segreteria tecnico scientifica

**Elisabetta L'Innocente**, Docente, Sceneggiatrice, Social media manager, Social media strategist

**Francesca Pizzuti**, DiCultHer, Revisione sistematica dei testi, correzione di bozze e editing.

**Irene Zoppi**, INDIRE, Coordinamento editoriale

## Comitato di Redazione

**Lucia Abiuso**, USR della Calabria

**Lucia Ballesteros Aguayo**, Università di Cadiz

**Luisa Aiello**, INDIRE

**Renato Angeloni**, Università Politecnica della Marche

**Michela Antino**, DiCultHer

**Maria Beatrice Artizzu**, Liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" – Cagliari

**Kevin Alexander Echeverry Bucuru**, Universidad de Bogotá Jorge Tadeo Lozano, Colombia

**Raffaella Calgaro**, Docente e Laboratorio di Storia (INDIRE)

**Francesca Caprino**, INDIRE

**Daniela Cotimbo**, Storico dell'Arte presso Alan Advantage

**Rosy Cupo**, Università degli Studi di Ferrara

**Sara Di Giorgio**, Ricercatrice GARR

**Annalisa Di Zanni**, Liceo Classico, Linguistico, Scienze umane "F. De Sanctis", Trani

**Maurizio Guerra**, I.I.S. Pertini-Santoni – Crotone

**Giuseppe Lanese**, Musicista, Giornalista, Esperto di Media Education, USR Molise

**Beatrice Nava**, Università degli Studi di Bologna

**Sara Obbiso**, Università degli Studi di Bologna

**Viviana Paga**, Open Art Image

**Cecilia Pallotta**, DiCultHer

**Gabriella Paolini**, Ricercatrice GARR

**Marco Penso**, Associazione DiGenova

**Francesca Davida Pizzigoni**, INDIRE

**Giacomo Pompanin**, Dolom.it

**Grazia Salamone**, Drama Circulating Culture

**Fabiana Spinelli**, Archivio storico di Santa Maria di Sopra della Minerva

**Federica Tanlongo**, Ricercatrice GARR

**Viviana Vitari**, Bibliotecaria e formatrice.

A cura di:  
**Carmine  
Marinucci**

*Se è vero che l'editoria è il mercato dei contenuti, era inevitabile che i radicali e rapidissimi mutamenti nel mondo dell'informazione e dell'entertainment avessero i loro effetti anche sul mondo del libro.*

*Negli anni '90 l'avvento dei link ipertestuali e del CD-ROM offrirono una grande opportunità per dare al lettore una fruizione completamente nuova, che consentisse di collegare tra loro frammenti di informazione o inserire documenti multimediali: guarda caso, il padrino di questa rivoluzione fu, in Italia, l'intellettuale che forse più di ogni altro ha espresso l'amore per il libro: Umberto Eco.*

*Quasi trent'anni dopo, non solo Internet ci ha abituato a questo modo di navigare tra le informazioni, ma la diffusione degli smartphone ci consente di avere a portata di mano un bagaglio pressoché infinito di informazioni.*

*Da questa constatazione nasce il servizio Extended Book, lanciato nella scorsa primavera e adottato via via da un numero crescente di editori italiani, con un forte interesse anche dall'estero.*

*Ne parliamo con Mauro Morellini, che ha ideato il servizio e brevettato il marchio e che ne è stato il primo utilizzatore sui libri della casa editrice da lui diretta, Morellini Editore.*

# Extended Book

## Intervista a Mauro Morellini

### Come nasce l'idea di Extended Book?

Per quanto sia nato e cresciuto considerando il libro un oggetto sacro, e nei libri abbia sempre cercato la conoscenza del mondo, sarebbe anacronistico e presuntuoso far finta che non esistano altri canali per apprendere o per trascorrere momenti di svago. Tanto più che oggi tutto questo è a portata di mano: dal nostro smartphone possiamo toglierci qualsiasi curiosità in pochi secondi con una ricerca sul web o su Wikipedia, e riempire (in maniera a mio avviso sin eccessiva) ogni momento "buco" avendo immediato accesso a milioni di video, serie televisiva, canali news, ecc.

Il punto, come editore di libri, è: tutto questo è alternativo al libro? È un nemico che un editore tradizionale deve cercare di arginare? O, invece, collegare il libro a tutto questo può accrescere il valore di entrambi?

Da un paio d'anni abbiamo inserito nelle nostre guide turistiche (primi al mondo) inserti video e playlist musicali, collegate da QR Code all'interno del testo, arricchendole di contenuti apprezzatissimi dagli utenti. Ma con l'andar del tempo ci siamo resi conto che moltissime altre tipologie di libri potevano beneficiare di questi contenuti aggiuntivi, e da lì è nata l'idea di "libro esteso".

### In cosa consiste il servizio?

Non eravamo gli unici a inserire QR code all'interno del testo: ad altri editori è capitato di farlo, e nel mondo dei periodici ormai è una prassi comune. Ma fin qui si è trattato di un'attività occasionale e poco strutturata, per di più con un limite: una volta stampato il libro, i contenuti extra non possono essere cambiati.

Abbiamo quindi pensato, da una parte, di creare un "hub" di contenuti extra, dove gli stessi possono essere aggiornati continuamente.

Dall'altra, di dare un nome e un marchio che rendesse questa modalità offerta chiara per tutti i lettori: di fatto uno standard, pensato da subito per non essere un'esclusiva della nostra casa editrice, ma una possibilità per editori di ogni dimensione: l'investimento per chi adotta il servizio è poco più che simbolico.

### Che tipo di contenuti extra il lettore può aspettare di trovare su un Extended Book?

L'editoria è un "settore di settori", ognuno con caratteristiche profondamente diverse e specifiche.

In un libro di test per l'università di potranno trovare ulteriori test, su un libro di cucina un tutorial, su una guida turistica aggiornamenti. Il primo Extended Book della storia è stato una tipologia di libro che meno verrebbe da accostare a una novità di questo tipo: un romanzo. "La principessa ballerina" è un romanzo di fantasia ispirato a una vicenda storica, ambientato su un transatlantico varato in Liguria e naufragato in mezzo all'Atlantico nel 1927. Negli Extended Book si trova la prima pagina de "La Stampa" con la notizia del naufragio foto d'epoca, la vera storia di alcuni personaggi minori del romanzo, una leggenda menzionata all'interno del libro... persino una poesia inviata da un lettore?

### Da un lettore? Quindi si può trovare di tutto?

Relativamente, perché anche i contenuti forniti dai lettori (come gli altri che troviamo in rete - non tutti i contenuti sono originali) sono selezionati da autore ed editore, esattamente come ogni altro contenuto che finisce sulle pagine stampate di un libro: quella di filtrare l'informazione è una delle funzioni dell'editore, assieme a quella di organizzarle e renderle fruibili. Tutte funzioni perfettamente espresse nell'Extended Book.

### E come sta reagendo il settore dell'editoria libraria a un'innovazione così importante? Riuscirà davvero a diventare uno standard?

Devo ammettere che io stesso sono rimasto sorpreso dal rapido interesse manifestato dai colleghi, italiani e stranieri. Il servizio è stato presentato a marzo 2021 nella Milano Digital Week, con la presenza online da Londra del Managing Director di Pen MacMillan, uno dei più grandi gruppi editoriali al mondo, che da subito si è mostrato interessato a Extended Book insieme ad altri colleghi inglesi. Ma ho atteso 6 mesi di "rodaggio" su una ventina di titoli di Morellini Editore, dove l'accoglienza entusiastica dei lettori è stata travolgente, prima di presentarlo ai colleghi anche con l'appoggio delle associazioni di categoria. Assieme a loro stiamo sviluppando una piattaforma che sarà lanciata a maggio al Salone del Libro, e che offrirà una serie di servizi aggiuntivi al lettore, dall'alert alla geolocalizzazione, e all'editore, consentendo un rapporto diretto lettore-editore/autore. Diversi sono gli editori che hanno già aderito, alcuni dei quali stanno già utilizzando Extended Book nell'attuale forma "basic" senza piattaforma: editori indipendenti come Il Lene verde, Italo Svevo, Sonda, Bibliografica, di gruppo come SEM, o con 150 anni alle spalle come Hoepli.

Abbiamo inoltre presentato Extended Book alle principali associazioni editori di tutta Europa in occasione della ultima Fiera di Francoforte, ed è stato straordinario constatare che non solo non esiste nulla di simile al mondo, ma che Extended Book potrebbe essere adottato anche all'estero.

Davvero una grande soddisfazione, per un progetto nato in Italia da una piccola realtà come la nostra. E naturalmente, il fatto che sia adottato da un numero ampio e variegato di editori è una grande opportunità per aggiungere continuamente servizi e upgrade a Extended Book.